

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 1 di 37 Rev. del 20/04/2023
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Documento di valutazione dei rischi

Documento di sede

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.
TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in
materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Istituzione Scolastica	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "G. MARCONI"
Sede di valutazione:	Succursale: Via Solari - 07100 Sassari

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 2 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	4
Struttura del sistema di valutazione dei rischi	4
Analisi della documentazione e delle certificazioni in possesso all'Amministrazione Scolastica.....	4
ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI LAVORO	6
ATTIVITÀ DIDATTICA IN AULA O AULA SOSTEGNO	7
ATTIVITÀ DIDATTICA IN LABORATORIO DI SCIENZE	8
ATTIVITÀ DIDATTICA IN LABORATORIO DI INFORMATICA.....	9
ATTIVITÀ MOTORIA IN ESTERNO	10
ATTIVITÀ RICREATIVA IN AULA ED ALL'APERTO.....	11
ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA ALLIEVI E SUPPORTO ALL' ATTIVITA' DIDATTICA.....	12
ATTIVITÀ DI PULIZIA LOCALI, LABORATORI E SERVIZI IGIENICI	13
ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA NON DIDATTICA NEI LABORATORI	14
ATTIVITÀ DI MINUTA MANUTENZIONE.....	15
MACCHINE E ATTREZZATURE.....	16
ATTREZZATURE DA LABORATORIO	16
ATTREZZATURE DA UFFICIO.....	17
ATTREZZATURE E MACCHINE PER LE PULIZIE.....	19
SCALE PORTATILI	20
RELAZIONE AMBIENTE DI LAVORO.....	21
INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE ESPOSTE.....	22
SORVEGLIANZA SANITARIA	22
FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	22
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	22
Misure di Adeguamento.....	23
Misure di Prevenzione.....	23
TABELLA RIEPILOGATIVA CON INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO INIZIALE, DELLE MISURE E DEL RISCHIO RESIDUO PER TUTTE LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE.	26
Nota finale.....	37

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 3 di 37 Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

DESCRIZIONE DEL PLESSO

Istituzione Scolastica:		
Liceo Scientifico e Linguistico G. Marconi		
Sede di valutazione:		
Via Solari, 1 07100 Sassari		
Telefono:	Fax:	PEC:
079244305	0792598225	ssps060006@pec.istruzione.it
Datore di Lavoro:		Carica:
Dott.ssa Rita Ivana Camboni		Dirigente Scolastico
Descrizione sintetica delle attività di sede:		
Attività tecniche e di docenza		

L'edificio che ospita la succursale è sito nel comune di Sassari, lo stesso è composto da un unico piano fuori terra in cui si trovano l'androne in ingresso, 13 aule didattiche, 2 laboratori, una bidelleria, un locale tecnico e i servizi igienici;

L'ingresso alla scuola avviene da via Solari da un cancello, non carrabile, attraverso un cortile interno.



 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 4 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Struttura del sistema di valutazione dei rischi

DOCUMENTO
Documento di valutazione dei rischi Documento di sede
Valutazione del rischio incendio
Piano di emergenza
Organigramma sicurezza

Analisi della documentazione e delle certificazioni in possesso all'Amministrazione Scolastica

N°	DOCUMENTO	SI	NO	NN
1	Planimetria con destinazione d'uso dei locali	X		
2	Certificato di agibilità (idoneità statica ed igienico-sanitaria)	X		
3	Certificato di idoneità igienico sanitaria (locali soggetti)	X		
4	Certificato di conformità impianto elettrico	X		
5	Denuncia dell'impianto di terra	X		
5a	Verifiche periodiche dell'impianto di terra	X		
6	Denuncia impianto protezione scariche atmosferiche	X		
6a	Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	X		
7	Libretto collaudo e verifica annuale ascensori di portata >200Kg (esclusiva competenza amm.ne com.le)			
8	Contratto di manutenzione ascensori (esclusiva competenza ente locale)			
9	Omologazione ISPESL per centrali termiche (esclusiva competenza ente locale)			
10	Libretto di manutenzione degli apparecchi termici >100.000Kcal/h (esclusiva competenza ente locale)			
11	Verifiche periodiche dell'impianto termico (esclusiva competenza ente locale)			
12	Certificato di prevenzione incendi	X		
13	Contratto di affidamento verifica semestrale estintori ed idranti (esclusiva competenza ente locale)			
14	Schede tecniche di sicurezza di sostanze e preparati pericolosi	X		
15	Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	X		

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 5 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

16	Piano di emergenza e di evacuazione	X		
17	Designazioni, nomine dell'organizzazione per la prevenzione	X		
18	Documentazione relativa alla formazione ed informazione lavoratori	X		
19	Registro dei controlli periodici e manutenzione antincendio	X		

(SI = esistente; NO = non reperita; NN = non necessaria)

Per questa fase non è stato attribuito un valore al rischio legato alla assenza o incompletezza di documentazione, in quanto l'eventuale situazione di pericolo non è direttamente connessa all'assenza di certificazioni.

L'assenza o incompletezza di documentazione e certificati obbligatori per legge è, però, una carenza che richiede intervento immediato e pertanto, nel piano di miglioramento, gli è stato attribuito il valore più elevato in relazione alla tempistica.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 6 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI LAVORO

Per la valutazione dei rischi si è proceduto preliminarmente alla individuazione delle attività lavorative presenti nell'istituzione scolastica.

Sono state individuate all'interno dell'amministrazione scolastica le seguenti macro attività e relative mansioni rilevanti per la sicurezza:

MACRO ATTIVITA' 1	DIDATTICA ED EXTRA DIDATTICA	Lavoratori Addetti
Attività 1	ATTIVITA' DIDATTICA IN AULA	Docente
Attività 2	ATTIVITA' DIDATTICA NEI LABORATORI	Docente – Allievo – Assistente Tecnico
Attività 3	ATTIVITA' MOTORIA IN ESTERNO	Docente - Allievo
Attività 4	ATTIVITA' RICREATIVA IN AULA O ALL'APERTO	Docente – Collaboratore scolastico

MACRO ATTIVITA' 2	AUSILIARIA	Lavoratori Addetti
Attività 1	ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, VIGILANZA ALLIEVI E SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Collaboratore Scolastico
Attività 2	ATTIVITA' DI PULIZIA LOCALI	Collaboratore Scolastico
Attività 3	ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA DI MACCHINE E ATTREZZATURE, STOCCAGGIO MATERIALI.	Assistente Tecnico

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 7 di 37 Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA IN AULA O AULA SOSTEGNO

Descrizione attività	
<p>L'attività è caratterizzata dallo svolgimento di lezioni in materie specifiche svolte dal docente che si avvale di strumenti cartacei, tra cui testi, fotocopie e dispense e, talvolta, di strumenti informatici o di attrezzature quali, ad esempio, la LIM.</p> <p>Egli ha inoltre la responsabilità degli alunni durante lo svolgimento delle attività.</p>	
Attività svolte	Personale esposto
Organizzazione e svolgimento attività didattiche - Svolgimento lezioni Rapporti relazionali - Vigilanza alunni - Circolazione interna ed esterna all'istituto	Insegnante Insegnante di sostegno
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Computer - Lavagna (in ardesia, plastificata etc.) – LIM - Strumenti di uso comune per svolgere le attività didattiche (gessi, pennarelli, penne, libri, quaderni, ecc.)	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Utilizzo apparecchi VDT	BASSO
Rumore	BASSO
Disturbi alle corde vocali	MEDIO
Movimentazione Manuale dei Carichi (sollevamento alunni) (sostegno)*	MEDIO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Uso di scale portatili (secondo le indicazioni fornite)	ACCETTABILE
Inciampo, urti e scivolamenti	BASSO
Urti e impatti (sostegno)*	BASSO
Utilizzo sostanze pericolose	BASSO
Punture, abrasioni, tagli e lesioni	BASSO
Microclima	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 8 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA IN LABORATORIO DI SCIENZE

Descrizione attività	
L'attività è caratterizzata dallo svolgimento di semplici esperimenti didattici con uso di sostanze organiche e inorganiche. L'esperienza è eseguita dal docente e gli alunni replicano la stessa sotto la stretta sorveglianza del docente e dell'assistente tecnico.	
Attività svolte	Personale esposto
Preparazione postazione di lavoro (materiale e attrezzi da utilizzare). Esecuzione esperienza. Vigilanza alunni	Insegnanti Insegnate di sostegno Alunni
Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Il laboratorio è attrezzato solo per svolgere semplici esperienze. Le attrezzature tutte di tipo didattico sono molto limitate tra cui: Armadi per le sostanze utilizzate, Armadi per la vetreria	Agenti chimici organici e inorganici. Sono da escludersi prodotti classificati come cancerogeni (H350 e H350i) o Tossici (T con frasi di rischio H300, H301, H310, H311, H330, H331, H370, H372, EUH029). Per tali prodotti, come da regolamento, è necessaria approvazione scritta da parte della Dirigenza Scolastica previa valutazione del rischio.
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Utilizzo apparecchi VDT	BASSO
Rumore	ACCETTABILE
Utilizzo sostanze pericolose*	MEDIO
Utilizzo macchine utensili e attrezzature	MEDIO
Disturbi alle corde vocali	BASSO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Inciampo, urti, scivolamenti	BASSO
Urti e impatti (sostegno)*	BASSO
Microclima	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Guanti in nitrile– Mascherina FFP2 - occhiali	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 9 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DIDATTICA IN LABORATORIO DI INFORMATICA

Descrizione attività	
L'attività di grafica si esplica nella redazione di disegni a mano libera e geometrico descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie.	
Attività svolte	Personale esposto
Allestimento postazione. Preparazione materiali. Elaborazione al video terminale. Vigilanza alunni.	Insegnanti. Insegnanti e assistente al sostegno Tecnico di laboratorio Alunni
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Personal computer, stampanti	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Utilizzo apparecchi VDT	BASSO
Utilizzo apparecchi videoterminali	ACCETTABILE
Stress da lavoro correlato	BASSO
Microclima	BASSO
Rumore	ACCETTABILE
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Inciampo e scivolamenti	ACCETTABILE
Urti e impatti (sostegno)*	BASSO
Punture, tagli e abrasioni	BASSO
Microclima	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Nessuno	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 10 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ MOTORIA IN ESTERNO

Descrizione attività	
L'attività ginnica viene svolta in esterno, campo di basket e pallavolo se le condizioni climatiche lo consentono, questo tipo di attività svolta dagli alunni è seguita da docenti che hanno una formazione specifica.	
Attività svolte	Personale esposto
Organizzazione e svolgimento attività ginniche. Vigilanza alunni	Insegnanti Insegnanti a assistenti al sostegno alunni
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Funi – palloni	
Rischi evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Rumore	BASSO
Disturbi alle corde vocali	MEDIO
Punture, tagli e abrasioni	BASSO
Microclima	BASSO
Urti, colpi, impatti e compressioni*	ACCETTABILE
Inciampo, urti, scivolamenti	ACCETTABILE
Scivolamenti, cadute a livello	ACCETTABILE
Caduta dall'alto	ACCETTABILE
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Nessuno	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 11 di 37 Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ RICREATIVA IN AULA ED ALL'APERTO

Descrizione attività	
<p>Consiste nella pausa di ricreazione durante la quale si utilizzano le attrezzature presenti, in giochi di gruppo, nonché in attività didattiche.</p> <p>I docenti o altro personale scolastico sono tenuti al controllo degli allievi, durante l'attività.</p>	
Attività svolte	Personale esposto
Circolazione interna ed esterna all'istituto - Vigilanza alunni	Insegnante Insegnante e assistente al sostegno Collaboratore scolastico
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Rumore	BASSO
Agenti biologici	ACCETTABILE
Punture, abrasioni, tagli e lesioni	ACCETTABILE
Urti e impatti (sostegno)*	ACCETTABILE
Inciampo, urti e scivolamenti	ACCETTABILE
Microclima	ACCETTABILE
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Guanti in lattice o nitrile e mascherina.	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 12 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA ALLIEVI E SUPPORTO ALL' ATTIVITA' DIDATTICA

Descrizione attività	
<p>Al di là delle attività di insegnamento peculiari della scuola esistono compiti ed incarichi che i collaboratori scolastici svolgono quotidianamente come supporto (accoglienza, pubblicazione e divulgazione di comunicazioni e circolari, preparazione addobbi, sorveglianza degli studenti, pausa caffè, ecc...). Non si fa riferimento alla sola categoria dei collaboratori operanti nel plesso, ma anche agli altri, che possono trovarsi a sostituire i colleghi.</p>	
Attività svolte	Personale esposto
Circolazione interna all'istituto. Vigilanza alunni. Rapporti con l'utenza. Rapporti con fornitori	Collaboratore scolastico
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Telefono e Fax, fotocopiatore, scala doppia, forbici, attrezzi da ufficio	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Rumore	BASSO
Movimentazione manuale dei carichi	BASSO
Urti, colpi, impatti e compressioni	BASSO
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	ACCETTABILE
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Punture, tagli ed abrasioni	ACCETTABILE
Caduta dall'alto	ACCETTABILE
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 13 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI PULIZIA LOCALI, LABORATORI E SERVIZI IGIENICI

Descrizione attività	
Consiste nella pulizia e disinfezione dei locali dell'edificio compresi pavimenti, pareti e le apparecchiature igienico-sanitarie presenti nei bagni.	
Attività svolte	Personale esposto
Pulizia. Spolveratura. Detersione e disinfezione. Riassetto locali	Collaboratore scolastico
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Secchio, scopa, carrello di servizio, aspirapolvere	Vedi DVR sostanze pericolose
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Rumore	BASSO
Movimentazione manuale dei carichi*	BASSO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	ACCETTABILE
Utilizzo sostanze pericolose (Prodotti pulizie) *	MEDIO
Caduta dall'alto	MEDIO
Allergeni e inalazione polveri	MEDIO
Urti, colpi, impatti e compressioni*	BASSO
Agenti biologici	BASSO
Punture, tagli e abrasioni	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Guanti in crosta, guanti in nitrile o PVC, facciale filtro FFP1/FFP3 e tipo A - Occhiali antispruzzo – calzature antiscivolo SP1	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 14 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA NON DIDATTICA NEI LABORATORI

Descrizione attività	
Attività di manutenzione ordinaria di macchine e attrezzature, stoccaggio materiali e sostanze chimiche	
Attività svolte	Personale esposto
Pulizia macchine utensili e attrezzature. Manutenzione ordinaria macchine e attrezzature. Riordino e stoccaggio materiali	Assistente tecnico
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Quelle presenti nei laboratori	Quelle presenti nei laboratori
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Rumore	ACCETTABILE
Utilizzo sostanze pericolose*	MEDIO
Movimentazione manuale dei carichi*	BASSO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	ACCETTABILE
Inalazione polveri	MEDIO
Urti, colpi, impatti e compressioni*	BASSO
Agenti biologici	BASSO
Punture, tagli e abrasioni	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Guanti in crosta, guanti in nitrile o PVC, facciale filtro FFP1/FFP3 e tipo A - Occhiali antispruzzo – calzature antiscivolo SP1	L'attività può comportare situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria relativamente al personale tecnico del laboratorio di scienze. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 15 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

ATTIVITÀ DI MINUTA MANUTENZIONE

Descrizione attività	
Consiste nelle operazioni di piccola manutenzione: riparazione di arredi scolastici e di piccoli interventi manutentivi nell'immobile e nelle relative pertinenze esterne.	
Attività svolte	Personale esposto
Piccole riparazioni	Collaboratore scolastico Assistente tecnico
Macchine ed Attrezzature utilizzate	Sostanze pericolose utilizzate
Attrezzi manuali di uso comune (martello, pinze, seghetto ecc.) Attrezzature elettriche di uso comune (trapano, avvitatore ecc.) Scala manuale	Lubrificanti
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Stress da lavoro correlato	BASSO
Rumore	BASSO
Movimentazione manuale dei carichi*	BASSO
Punture, tagli e abrasioni	MEDIO
Urti, colpi, impatti e compressioni	MEDIO
Uso di scale portatili (secondo le indicazioni fornite)	ACCETTABILE
Elettrocuzione	BASSO
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	BASSO
Dispositivi di protezione individuale	Sorveglianza sanitaria
Mascherina antipolveri - Occhiali antisceggia - Guanti rischi meccanici - Calzature antiscivolo	L'attività non comporta situazione di rischio che richiedano la sorveglianza sanitaria. *In caso di gravidanza e allattamento si veda documento di riferimento.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 16 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

MACCHINE E ATTREZZATURE

Premessa

Le macchine e le attrezzature così come definite dalla legislazione vigente (D. Lgs.17/2010 e Titolo III del D. Lgs.81/2008) sono utilizzate solo dai docenti di laboratorio, assistenti tecnici, collaboratori scolastici e in misura minore e sotto la sorveglianza del personale preposto dagli studenti. Il loro elenco è custodito ed aggiornato a cura del DSGA.

I principi ispiratori che hanno dettato la valutazione sono stati:

- La scuola **NON DEVE** utilizzare attrezzature di lavoro non conformi alle norme applicabili.
- La scuola **NON DEVE** mettere a disposizione degli studenti attrezzature non conformi.
- La scuola **DEVE** pretendere dagli operatori che utilizzano macchine e attrezzature e dai loro preposti alla vigilanza che all'interno dei propri locali vengano eseguite attività solo con attrezzature conformi, anche se non utilizzate direttamente da proprio personale.

L'applicazione di detti principi ha portato alle conclusioni di seguito esplicitate.

Le macchine prodotte antecedentemente il 21/9/1996 e prive di marcatura di conformità CE devono essere messe fuori uso.

Gli attrezzi manuali sono costituiti da attrezzature di ufficio (forbici, taglierina, ecc.), attrezzature utilizzate dai collaboratori scolastici (carrelli per pulizie, piccoli attrezzi, ecc.) ed attrezzature utilizzate nei laboratori scolastici. Non si è ritenuto necessario predisporre un loro elenco, essendo essi soggetti a periodica sostituzione. Essi sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere, di qualità soddisfacente, in buono stato di pulizia e conservazione, numericamente sufficienti, in funzione delle attività e degli utilizzatori. Gli attrezzi manuali sono utilizzati e mantenuti in modo corretto. Gli attrezzi manuali sono riposti ordinatamente in luoghi appositi quando non utilizzati. Le condizioni di illuminazione dei luoghi di lavoro consentono l'uso sicuro degli attrezzi manuali. L'uso di eventuali utensili di lavoro pericolosi è riservato a lavoratori all'uopo incaricati. Le attrezzature di pulizia sono conformi.

ATTREZZATURE DA LABORATORIO

Descrizione	
Trattasi di attrezzature di tipo didattico comunemente utilizzate nei laboratori scolastici: LABORATORIO DI SCIENZE: Armadi per le sostanze, Armadi per la vetreria LABORATORIO DI INFORMATICA: Computer con videoterminali, stampanti	
Personale esposto	
Insegnanti di laboratorio – tecnici di laboratorio – e studenti	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Elettrocuzione	BASSO
Inalazione polveri e fibre	BASSO
Rumore	BASSO
Radiazioni non ionizzanti	BASSO

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 17 di 37
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Rev. del 01/09/2024
		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Postura	ACCETTABILE
Ustioni	ACCETTABILE
Scivolamento e inciampo	ACCETTABILE
Affaticamento visivo	ACCETTABILE
Ribaltamento scaffali	ACCETTABILE
Punture, tagli e abrasioni	ACCETTABILE
Caduta oggetti dall'alto	ACCETTABILE
DPI	Sorveglianza sanitaria
Mascherina e guanti in nitrile	L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti	
<p>Attenersi al regolamento di utilizzo dei laboratori</p> <p>Le attrezzature di laboratorio devono essere installate ed usate in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori con particolare attenzione per gli alunni.</p> <p>Le apparecchiature elettriche devono essere provviste di regolare marcatura "CE" prevista dalle norme vigenti.</p> <p>Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni.</p> <p>Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione.</p> <p>Evitare di utilizzare o toccare l'apparecchiatura con mani umide.</p> <p>Evitare di effettuare la sostituzione del toner se non si è pratici di tale operazione</p> <p>L'operazione di sostituzione del toner va effettuata con cautela e da personale esperto.</p> <p>Verificare di poter assumere una posizione di lavoro adeguata</p> <p>Prevedere una interruzione di lavoro di 15 minuti ogni 2 ore di lavoro al videoterminale.</p> <p>Posizionare e conservare oggetti, attrezzi e materiali negli scaffali in maniera opportuna specialmente la vetreria.</p> <p>Riporre sempre in modo ordinato il materiale negli scaffali ed in posizione di equilibrio stabile.</p> <p>Non sovraccaricare le scaffalature oltre quanto consentito.</p> <p>Assicurarsi che gli scaffali siano stabilmente posizionati e che non possano rovesciarsi. Controllare periodicamente il buono stato della scaffalatura.</p> <p>Le scaffalature devono essere di portata idonea, dotate di cartelli che ne indichino la portata (in caso di ripiani con portata diversa, ogni ripiano deve riportare l'indicazione della sua portata).</p>	

ATTREZZATURE DA UFFICIO

Descrizione
Trattasi di attrezzature comunemente utilizzate in ufficio quali: PC, stampante, fotocopiatrice, telefono, fax, pinzatrice – taglierina - scaffalature



Personale esposto	
Insegnanti – Collaboratori scolastici	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Elettrocuzione	BASSO
Inalazione polveri e fibre	BASSO
Rumore	BASSO
Radiazioni non ionizzanti	BASSO
Postura	ACCETTABILE
Affaticamento visivo	ACCETTABILE
Ribaltamento scaffali	ACCETTABILE
Punture, tagli e abrasioni	ACCETTABILE
Caduta oggetti dall'alto	ACCETTABILE
DPI	Sorveglianza sanitaria
Mascherina con carboni attivi e guanti in nitrile (in caso di sostituzione di toner)	L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti	
<p>L' attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.</p> <p>Accertarsi che il materiale sia conforme a quanto previsto dalle attuali norme tecniche e di sicurezza per le apparecchiature per l'ufficio EN-60950.</p> <p>Le apparecchiature devono essere provviste di regolare marcatura "CE" prevista dalle norme vigenti.</p> <p>Accertarsi che la installazione sia stata eseguita a regola d'arte, giusta prescrizione della legge n. 168 del 01.03.1968 e che il materiale sia conforme a quanto previsto dalle attuali norme tecniche e di sicurezza per le apparecchiature per l'ufficio EN-60950 (norme CEI 74-2).</p> <p>Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni.</p> <p>Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione.</p> <p>Evitare di utilizzare o toccare l'apparecchiatura con mani umide.</p> <p>Evitare di effettuare la sostituzione del toner se non si è pratici di tale operazione</p> <p>L' operazione di sostituzione del toner va effettuata con cautela e da personale esperto.</p> <p>Verificare di poter assumere una posizione di lavoro adeguata</p> <p>Adeguare la posizione di lavoro.</p> <p>Collocare l'apparecchiatura in una posizione facilmente raggiungibile.</p> <p>Verificare il corretto funzionamento del pannello che copre lo schermo.</p> <p>Tenere sempre abbassato il pannello prima di azionare l'avvio della copiatura.</p> <p>Tenere la fotocopiatrice in ambienti separati da quelli operativi e sufficientemente areati.</p>	



Prevedere una interruzione di lavoro di 15 minuti ogni 2 ore di lavoro al videoterminale.
Posizionare e conservare oggetti, attrezzi e materiali negli scaffali in maniera opportuna.
Riporre sempre in modo ordinato il materiale negli scaffali ed in posizione di equilibrio stabile.
Non sovraccaricare le scaffalature oltre quanto consentito.
Assicurarsi che gli scaffali siano stabilmente posizionati e che non possano rovesciarsi. Controllare periodicamente il buono stato della scaffalatura.
Le scaffalature devono essere di portata idonea, dotate di cartelli che ne indichino la portata (in caso di ripiani con portata diversa, ogni ripiano deve riportare l'indicazione della sua portata).

ATTREZZATURE E MACCHINE PER LE PULIZIE

Descrizione	
Trattasi di attrezzature comunemente utilizzate per le pulizie degli ambienti: carrello multiuso, secchi e scope e lavapavimenti	
Personale esposto	
Collaboratore scolastico	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Escoriazioni, tagli, cesoiamento, etc...	BASSO
Rumore	BASSO
Vibrazioni	BASSO
Elettrocuzione	ACCETTABILE
Movimentazione manuale dei carichi	ACCETTABILE
Postura	ACCETTABILE
Ribaltamento	ACCETTABILE
DPI	Sorveglianza sanitaria
Guanti in nitrile	L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti	
Le principali cause d'infortunio connesse all'uso degli attrezzi manuali in genere, possono generalmente essere ricondotte a: scadente qualità degli attrezzi impiegati; cattivo stato di manutenzione; utilizzo inadeguato; impiego scorretto. Allo scopo di ridurre i rischi per le persone, le principali disposizioni di sicurezza da seguire per quanto riguarda l'uso degli attrezzi manuali, possono essere così riassunte:	
<ul style="list-style-type: none">utilizzare solo attrezzature conformi provviste di marcatura CE, selezionarli in modo che siano idonei al lavoro da svolgere;	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 20 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

- mantenerli in buono stato di conservazione;
- usarli correttamente;
- conservarli in modo appropriato (per esempio locali idonei);

SCALE PORTATILI

Descrizione	
Le scale portatili sono di sporadicamente utilizzate dai collaboratori scolastici per le operazioni straordinarie di pulizia o per attività straordinarie di piccole manutenzioni. È inoltre possibile l'utilizzo da parte del personale di segreteria per le attività di archivio.	
Personale esposto	
Insegnante – Assistente amministrativo – Collaboratore scolastico	
Pericoli evidenziati dall'analisi	Rischio
Caduta dall'alto	ALTO
Ribaltamento	ACCETTABILE
DPI	Sorveglianza sanitaria
	L'attività non comporta situazione di rischio tale da richiedere la sorveglianza sanitaria.
Misure di prevenzione e protezione per gli addetti	
<p>Si raccomanda l'utilizzo di scale portatili a norma, provviste di parapetto, con dispositivo antisdrucchiolo al piede e catenella di sicurezza per evitare l'apertura totale. È comunque consentito l'utilizzo per lavori non che non comportino altezze oltre il terzo scalino. È inoltre vietato l'utilizzo in corrispondenza di porte e finestre o in situazione a potenziale rischi di caduta dall'alto.</p> <p>È buona regola richiedere l'aiuto di un collega durante le operazioni che prevedono l'utilizzo di scale portatili. Utilizzare scarpe idonee (suola antiscivolo, tacco basso, scarpa chiusa non ciabatta o tipo sabot).</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento al protocollo di comportamento agli atti della scuola.</p>	

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 21 di 42 Rev. del 01/03/2021
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

RELAZIONE AMBIENTE DI LAVORO

Come noto l'Art. 18 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 stabilisce che, nelle Istituzioni scolastiche, gli interventi strutturali e manutentivi necessari per l'adeguamento alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile.

Le conseguenti misure di prevenzione e protezione, necessarie per eliminare o ridurre i rischi rilevati e che vengono compiutamente indicate nel "Programma di attuazione delle misure di prevenzione", non sono tutte a carico del Datore di lavoro che, comunque, in attesa degli interventi strutturali e manutentivi oltre alla relativa richiesta d'intervento, deve adottare misure alternative di prevenzione e protezione che garantiscano un livello di sicurezza equivalente.

Al fine di assicurare una efficace protezione e prevenzione dai rischi correlati alle situazioni strutturali e manutentive pericolose o non rispondenti alle norme di buona tecnica si faccia riferimento al documento "Relazione ambienti di lavoro" in allegato.

Per le situazioni che possono rappresentare un rischio per i lavoratori e gli allievi, vengono previste le seguenti misure sostitutive di carattere generale e sempre valide:

Norme generali relative ai luoghi di lavoro

- Segnalare idoneamente le condizioni di pericolo
- Spostare il personale e gli alunni dalle aree a rischio
- Installare ulteriore segnaletica

Adeguatezza degli impianti elettrici

- Provvedere al sezionamento degli impianti
- Inibire l'uso di aree, macchine ed attrezzature a rischio
- Verificare periodicamente la funzionalità degli interruttori differenziali
- Installare ulteriore segnaletica
- Provvedere a specifica formazione ed informazione relativamente al rischio elettrico

Prevenzione incendi

Gli interventi sostitutivi sono compiutamente descritti nella sezione relativa alla specifica valutazione del rischio di incendio ed alle conseguenti misure di prevenzione

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 22 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE ESPOSTE

L'individuazione degli esposti è stata fatta accorpondo il personale per grandi gruppi omogenei che, nello specifico, corrispondono al profilo professionale ed alle mansioni esplicitate dal personale nella loro attività lavorativa.

Nell'individuazione sono stati compresi anche gli allievi che, ai sensi dell'Art. 1 c. 1 del D. Lgs. 81/2008, sono equiparati ai lavoratori, nei casi in cui facciano uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali e limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel Plesso il Dirigente Scolastico ha rilevato rischi tali da sottoporre a sorveglianza sanitaria la seguente categoria di lavoratori:

- **Assistenti tecnici laboratorio di scienze**

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

I lavoratori sono formati e informati secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

La formazione/informazione è comprovata dalle lettere/verbali di formazione allegate alla valutazione dei rischi.

Per la formazione delle figure specifiche della sicurezza si fa riferimento al PIANO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE in cui sono riportati corsi, contenuti, durata.

L'addestramento (previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza) viene effettuato quando nasce la necessità di "affiancare" un lavoratore adibito ad una nuova mansione o impiegato nell'utilizzo di macchine, mezzi e attrezzature che richiedono competenze particolari.

L'addestramento, qualora previsto, è comprovato dalle lettere/verbali allegate alla valutazione dei rischi.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Per la descrizione delle misure avviate e/o da programmare si fa riferimento per gli aspetti generali su impianti, macchine, luoghi di lavoro, formazione, DPI, etc. al documento "DVR – Documento Generale".

Per gli aspetti specifici relativi esclusivamente alle sedi in esame si fa riferimento alle seguenti tabelle.

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 23 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Misure di Adeguamento

Partendo dalla valutazione dei rischi, il presente paragrafo elabora e descrive le principali misure di sicurezza da applicare.

In particolare, le misure di sicurezza conseguenti alla valutazione dei rischi sono quelle sottoindicate e suddivise in:

- misure per dare attuazione alle disposizioni introdotte dal D Lgs. n. 81/2008 e dalle ulteriori fonti normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro,
- misure per migliorare ulteriormente (in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica prevenzionistica) situazioni già conformi.

Le misure da introdurre derivano dalla valutazione dei rischi effettuata ed in particolare ogni misura avrà rilevanza e priorità di intervento legata al livello di rischio che andrà a contrastare: in particolare il livello di rischio rilevato richiederà interventi come sintetizzati nella seguente tabella:

Livello del Rischio	Intervento	Programmazione Intervento	
Basso	nei limiti di accettabilità previsti dalla norma	Non previsto o solo ipotizzato	L
Accettabile	necessità di interventi di prevenzione e di protezione dai rischi	A medio termine: entro 12-24 mesi	M
Medio		A breve termine: entro 4-6mesi	B
Elevato		Immediato: 0-30 gg	I

Misure di Prevenzione

Partendo dalla valutazione dei rischi, il documento elabora e descrive le principali misure di salvaguardia e sviluppo della sicurezza da introdurre al fine di avere miglioramenti ulteriori rispetto agli standards legislativi in rapporto anche allo sviluppo del progresso della tecnica prevenzionistica.

RISCHIO RISCONTRATO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Scivolamenti, inciampi, cadute a livello	Mantenere i locali puliti e segnalare mediante appositi cartelli le fasi di lavaggio dei pavimenti. Eliminare o segnalare eventuali inciampi (cavi volanti, dislivelli, sconnessioni della pavimentazione). Informazione
Elettrocuzione	Per l'utilizzo delle attrezzature attenersi a quanto indicato nel libretto di istruzione. Non effettuare personalmente alcuna riparazione ma rivolgersi a personale autorizzato e professionalmente qualificato. Formazione e informazione



Urti, contusioni e impatti	Assicurarsi che gli arredi siano accostati al muro e tenere i cassetti chiusi. Applicare protezioni in gomma negli spigoli vivi. Informazione. In presenza di lavoratrici madri seguire quanto indicato dalla normativa e dal DVR specifico.
Punture, tagli e abrasioni	Non usare impropriamente forbici o altri oggetti appuntiti e/o taglienti. Rimuovere vecchi armadi e scaffali in metallo che presentano elementi taglienti. Usare la taglierina solo se dotata di protezione della lama. Informazione
Utilizzo sostanze pericolose	Posizionare il fotocopiatore in locali arieggiati. Sostituire il toner solo se autorizzati e dotati di guanti e mascherina. Usare i prodotti delle pulizie sempre indossando i DPI indicati nelle schede di sicurezza. Tenere le schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze usate in modo da essere consultabili dal personale addetto. Si rammenta che è vietato usare in esperienze di laboratorio sostanze classificate come tossiche e/o cancerogene. Si raccomanda inoltre di non manipolare sostanze classificate come nocive e comunque sempre indossando i DPI indicati. Formazione e informazione
Agenti biologici	Utilizzare i prescritti DPI nelle medicazioni e in quelle attività che prevedono potenziale contatto con secrezioni. In presenza di lavoratrici madri seguire quanto indicato dalla normativa e dal DVR specifico.
Inalazioni polveri o fumi	Assicurarsi che i lavoratori indossino i DPI a loro forniti. Formazione e informazione.
Esposizione a rumore	I livelli di rumorosità non sono eccessivi, ben al di sotto dei limiti di legge ma comunque possono risultare fastidiosi specialmente in ufficio (fotocopiatore, ventole server, etc..). Provvedere a rimuovere tali fonti in presenza di personale sensibile al tipo di rumore o spostare il personale in altro locale. Formazione e informazione
Esposizione a radiazioni non ionizzanti	Posizionare il fotocopiatore in locali arieggiati.
Movimentazione manuale dei carichi	Effettuare la movimentazione di carichi pesanti solo con l'ausilio di sistemi meccanici. Qualora non fosse possibile non movimentare da soli carichi di peso superiore a quello riportato nel DVR specifico (prudentemente 8 kg max) ma farsi aiutare. Per il personale di sostegno o della scuola dell'infanzia attenersi alle indicazioni riportate nel DVR specifico.
Ribaltamento	Ancorare scaffali e armadi instabili alla muratura. Rimuovere scaffali e armadi obsoleti, fatiscenti o pericolanti. Usare la scala secondo le indicazioni fornite.
Utilizzo scale portatili	Utilizzare solo scale con non più di tre gradini o utilizzare le scale in dotazione massimo al terzo gradino. Utilizzare scarpe prive di tacco e con suola antiscivolo. Le scale devono essere in buono stato e dotate dei sistemi di sicurezza a norma UNI EN 131. Formazione e informazione
Stress lavoro correlato	Se evidenziato dalla relativa valutazione modificare l'organizzazione del lavoro attribuendo gli incarichi sulla base delle attitudini delle persone. Formazione e informazione



Lavoro al VDT	Posizionare i terminali in funzione delle fonti di luminosità esterne per eliminare ogni possibile riflesso sul monitor. Posizionare il monitor a lato delle finestre. Se non è possibile dotare le finestre di opportune tende o altri sistemi schermanti. Effettuare una pausa di 15 min. ogni 2 ore di lavoro al VDT. Formazione e informazione
Postura	Effettuare ginnastica posturale. Formazione e informazione
Segnaletica e cartellonistica per l'emergenza e l'evacuazione	Predisporre e aggiornare segnaletica e cartellonistica per l'emergenza e l'evacuazione
Lampade di emergenza	Verificare periodicamente il funzionamento delle lampade di emergenza
Presidi fissi	Provvedere alla manutenzione semestrale degli estintori
Cassetta Primo soccorso	Verificare periodicamente il contenuto della cassetta integrando la stessa dei componenti esauriti o scaduti
DUVRI	Individuazione e valutazione dei rischi e pericoli connessi alle attività svolte da terzi presso il sito dell'organizzazione
Documentazione	Tenere sempre a disposizione la documentazione tecnica relativa agli impianti (Dichiarazione di Conformità, allegati tecnici, progetto, verifiche etc.)

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 26 di 37
		Rev. del 01/09/2024
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

TABELLA RIEPILOGATIVA CON INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO INIZIALE, DELLE MISURE E DEL RISCHIO RESIDUO PER TUTTE LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE.

La tabella riportata di seguito, si riferisce a fattori di rischio evidenziati con l'analisi della mansione e la valutazione dei rischi del fabbricato. In alcuni casi si tratta di rischi ineliminabili in quanto insiti nello svolgimento della mansione. La tabella di sintesi sotto riportata, deve servire al Datore di Lavoro per individuare agevolmente gli interventi da prevedere periodicamente al fine di eliminare o ridurre il rischio, nel caso riscontri l'impossibilità di poterlo eliminare. **Eventuali casi particolari** dovranno essere valutati di volta in volta dal Datore di Lavoro con l'ausilio del RSPP, del medico competente, se nominato ed eventualmente di altre figure professionali che dovessero rendersi necessarie per eseguire una corretta valutazione.

“Rischi derivanti dalle attività svolte, soluzioni da adottare ed operatori esposti

Rif	Pericolo	Rischio	Stima del rischio iniziale			Valutazione rischio	Soluzioni e misure di prevenzione	Stima del rischio residuo			Valutazione rischio residuo	Operatori esposti
			G	P	IR			G	P	IR		
1	Carenze di tipo ambientale	Rischio di infortunio per mancanza di segnaletica indicante le vie di esodo e le uscite di emergenza. La segnaletica è completa	1	1	1	basso	Nulla da segnalare	1	1	1	basso	tutti
		Rischio infortunio per carenza strutturali in genere	3	3	9	alto	Segnalare tempestivamente all'Ente Proprietario le criticità presenti mettendo in atto misure compensative in attesa di intervento.	4	1	4	accettabile	tutti
		Infissi. Porte con spigoli vivi e finestre con vetro di cui non è nota la tipologia.	3	4	12	alto	Dotare gli infissi vetri infrangibili e a norma Informazione sui rischi	2	1	2	basso	tutti



		Rischio di infortunio arredi non a norma. Armadi non tutti sono ancorati alla muratura Possibili ribaltamenti e caduta oggetti dall'alto negli armadi che presentano instabilità.	3	3	9	alto	Ancorare gli armadi e gli scaffali alla muratura	1	1	1	basso	tutti
		Problemi di natura strutturale. Riscontrata la presenza di tracce di infiltrazioni visibili nei pannelli del controsoffitto in alcune aule e negli stipiti di alcune finestre	3	4	12	alto	Prevedere intervento di verifica dello stato di conservazione dei solai interessati al fenomeno. Sostituire i pannelli deteriorati. In presenza di infiltrazioni in essere impedire l'accesso alla zona sottostante il fenomeno segnalato.	1	1	1	basso	tutti
		Sfondellamento dei solai Possibile presenza di solai tipo SAP	4	2	8	medio	Verificare le condizioni di conservazione dei solai. Effettuare la battitura e le prove di carico.	2	2	4	accettabile	tutti
		Rischi di infortuni, lesioni, cadute, scivolamenti, traumi: Pavimentazione esterna sconnessa in diversi punti.	3	3	9	alto	Ripristinare la pavimentazione esterna.	3	1	3	accettabile	tutti
2	Impianti elettrici	Elettrocuzione: L'impianto elettrico appare a norma Non sono agli atti le certificazioni di conformità né quelle delle verifiche periodiche dell'impianto di terra secondo quanto richiesto dal DPR 462/01 (non significa che non siano presenti presso l'amministrazione provinciale) Assente la segnalazione dei quadri in tensione e la relativa segnaletica antincendio	2	3	6	medio	Richiedere la certificazione di conformità ed effettuare le verifiche periodiche dell'impianto di terra e la manutenzione periodica. Installare la segnaletica	4	1	4	accettabile	tutti



3	Illuminazione d'emergenza	Rischio di infortunio per mancanza di illuminazione di sicurezza: È presente un sistema di illuminazione di sicurezza e le lampade risultano funzionanti	1	1	1	basso	È sufficiente prevedere una regolare manutenzione periodica	1	1	1	basso	tutti
4	Impianti termici	Rischio di incendio: (La centrale termica ha l'accesso esterno ed è di esclusiva competenza dell'Ente Proprietario. Non è stato possibile accedervi.) Non è presente agli atti certificazione sull'impianto di distribuzione.	2	2	4	accettabile	Sufficiente continuare ad effettuare una regolare manutenzione periodica e programmata. Richiedere certificazione di conformità	2	2	4	accettabile	tutti
5	Apparecchi a pressione	Non vi sono apparecchi a pressione										
6	Illumin. natur./artificiale	Rischi legati alla salute e benessere dei lavoratori per mancanza di sufficiente luce naturale all'interno dei locali. I locali sono sufficientemente illuminati	1	1	1	basso	Non si rilevano particolari interventi da effettuare. I luoghi di lavoro dispongono di sufficiente luce naturale	1	1	1	basso	tutti
		Rischi di affaticamento visivo o infortunio dovuti ad una scorretta ed insufficiente illuminazione degli ambienti. L'impianto di illuminazione artificiale risulta adeguato	1	1	1	basso	Non si rilevano particolari interventi da effettuare	1	1	1	basso	tutti
7	Ventil./climatizzazione/microclima	Discomfort termico. Gli ambienti si presentano con ampie superfici finestrate apribili tali da fornire adeguato ricambio aria. Alcune aule sono soggette, in particolare nei periodi caldi, a fenomeni di insolazione.	2	2	4	accettabile	Non si rilevano particolari interventi da effettuare. Prevedere l'applicazione di schermature	1	2	2	basso	tutti



8	Rischio Incendio	Rischio di propagazione dell'incendio per mancanza di presidi non automatici di lotta antincendio: All'interno dell'edificio sono presenti un numero sufficiente estintori a polvere e a CO₂ al servizio di apparecchiature elettriche Presente una rete idranti interna	2	2	4	accettabile	Si ritiene sufficiente proseguire con le normali verifiche periodiche degli estintori e degli idranti. L'edificio in ogni caso, ai sensi del DM 10 marzo 1998 è stato classificato a rischio alto.	2	2	4	accettabile	tutti
		Rischio specifico per inadeguatezza locali	1	1	1	basso	Nulla da segnalare	1	1	1	basso	tutti
		Rischio di infortunio per mancanza degli addetti all'emergenza. All'interno dell'edificio sono presenti un numero sufficiente di addetti che risultano recentemente formati	1	2	2	basso	Occorre effettuare l'aggiornamento della formazione nei termini previsti	1	2	2	basso	tutti
9	Presidi di primo soccorso	Rischio di aggravamento dell'infortunio per mancanza dei presidi di pronto soccorso. Presente una cassetta di primo soccorso non correttamente segnalata.	1	3	3	accettabile	Installare segnaletica. Si ritiene sufficiente continuare ad attuare la procedura di controllo dei presidi di primo soccorso	1	1	1	basso	tutti
10	Servizi Igienici.	Sono presenti servizi igienici a servizio del personale. Frequentemente utilizzati per il ricovero di attrezzature e prodotti per le pulizie.	1	2	2	basso	Dotare il personale ausiliario di idonei locali per il ricovero delle attrezzature ed in particolare dei prodotti per le pulizie	1	1	1	basso	tutti
11	Atmosfere esplosive	Viste le caratteristiche degli impianti, delle sostanze utilizzate, delle attività e loro possibili interazioni si ritiene che tale rischio non è presente o altamente improbabile	4	1	4	accettabile	Formazione e informazione	4	1	4	accettabile	Tutti gli operatori di laboratorio
12	Amianto	Rischio cancerogeno in caso di presenza di amianto nella struttura. All'interno del luogo di lavoro, non è stata segnalata la presenza di manufatti contenenti amianto					Nulla da rilevare				Rischio non presente	tutti



13	Radon	Presenza o possibile esposizione al radon nei locali seminterrati	1	1	1	basso	Nulla da rilevare	4	1	4	Rischio non presente	Personale ATA
14	Fibre Artificiali Vetrose	Rischio cancerogeno tipo 2 presenza di materiali isolanti in fibra minerale o vetrosa All'interno del luogo di lavoro non è stata segnalata la presenza di materiali contenenti fibre minerali o vetrose				Rischio non presente	Nulla da rilevare				Rischio non presente	tutti
15	Segnaletica di emergenza e allarme	Segnaletica completa	1	1	1	basso	Nulla da segnalare	1	1	1	basso	tutti
		Mancata percezione dell'allarme sonoro, volume del segnale di allarme insufficiente	1	1	1	basso	L'allarme sonoro è adeguato (allarme acustico antincendio e campanella)	1	1	1	basso	tutti
16	Vie d'esodo e uscite d'emergenza	Difficoltà di evacuazione in emergenza a causa del malfunzionamento delle porte di emergenza ed evacuazione	2	3	6	medio	Manutenzione periodica porte di emergenza ed evacuazione	1	2	2	basso	tutti
		Mancata compartimentazione dei locali a causa dell'utilizzo di cunei o oggetti per mantenere aperte le porte di emergenza	1	1	1	basso	Nulla da segnalare	1	1	1	basso	tutti
		Difficoltà di evacuazione in emergenza a causa della presenza di materiale in corrispondenza delle uscite di emergenza	1	2	2	basso	Rimozione materiale Verifica quotidiana fruibilità delle vie d'uscita di emergenza	1	2	2	basso	tutti

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 31 di 37
	DOCUMENTO DI SEDE - SUCCURSALE Documento di valutazione dei rischi	Rev. del 01/09/2024
		Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

“Rischi derivanti dalle attività svolte, soluzioni da adottare ed operatori esposti”

Rif.	Pericolo Identificato	Rischio	Stima del rischio iniziale			Valutazione rischio	Soluzioni e misure di prevenzione	Stima del rischio residuo			Valutazione rischio residuo	Operatori esposti
			G	P	IR			G	P	IR		
1	Attività al vdt	Affaticamento visivo e danni osteo-articolari a causa di una errata ergonomia della postazione videoterminale	2	2	4	accettabile	Osservare le pause Formazione e informazione	2	2	4	accettabile	Insegnanti
2	Posture scorrette	Affaticamento del tratto dorso-lombare del rachide per posture errate.	2	2	4	accettabile	L'unica accortezza che è possibile attuare è un'organizzazione del lavoro che consenta di alternare le posture.	2	2	4	accettabile	Docenti di sostegno
3	Movimentazione manuale dei carichi	La movimentazione manuale dei carichi riguarda potenzialmente nonché occasionale movimentazione di alunni con disabilità e il personale ausiliario nelle operazioni di spostamenti di arredi e pulizie	2	3	6	Medio	Formazione del personale, organizzazione del lavoro.	2	2	4	accettabile	Personale ausiliario Assistenti tecnici. Docenti e ausiliari al sostegno



4	Utilizzo di attrezzature di laboratorio	Urti, tagli, lesioni anche gravi, cadute, cadute dall'alto, scivolamenti, contusioni...	2	2	4	accettabile	Far valutare la rispondenza alle normative di sicurezza delle attrezzature da personale specializzato Vietare l'utilizzo di attrezzature non a norma o prive dei dispositivi di protezione Utilizzo dei DPI nei casi richiesti Regolamento di laboratorio	2	1	2	basso	Tutti gli operatori di laboratorio
5	Utilizzo di apparecchiature elettriche. Elettrocuzione	Contatto diretto con parti di impianto elettrico in tensione. Mancato o non tempestivo intervento degli interruttori differenziali. Mancata esecuzione della verifica periodica dell'impianto di messa a terra. Si riscontra un uso eccessivo di prolunghe e prese multiple	4	2	8	medio	Programmazione degli interventi di verifica e manutenzione periodica dell'impianto. È necessario servirsi unicamente di prolunghe o ciabatte integre senza parti in tensione e solo nel caso in cui il loro utilizzo non procuri intralcio.	2	2	4	accettabile	tutti
6	Sostanze pericolose	Rischio legato all'utilizzo di sostanze detergenti durante le operazioni di pulizia. Utilizzo DPI non assiduo	4	2	8	medio	Percorso formativo periodico in materia di agenti chimici; Archiviazione delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate; Conservazione delle sostanze pericolose all'interno di un armadietto metallico. Utilizzo di DPI; Regolamento di laboratorio	2	2	4	accettabile	Personale ausiliario



		Rischio legato all'uso di sostanze chimiche nelle attività di laboratorio DPI non assiduo	3	3	9	alto	Formazione e informazione archiviazione delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate; Conservazione delle sostanze pericolose all'interno di un armadietto metallico. Utilizzo di DPI; Divieto di utilizzo di alcune sostanze pericolose. Regolamento di laboratorio	2	2	4	accettabile	Tutti gli operatori di laboratorio e alunni
		Rischio legato alla mancata custodia delle sostanze detergenti. In alcuni casi si è riscontrata la presenza di prodotti per le pulizie ricoverati in armadi non idonei e non correttamente custoditi.	2	3	6	medio	Conservazione delle sostanze pericolose all'interno di un armadietto metallico.	2	2	4	accettabile	Alunni
7	Illuminazione	affaticamento visivo per errato illuminazione dei locali	1	1	1	basso	Nulla da segnalare	1	1	1	basso	tutti
8	Esposizione a radiazioni ottiche artificiali	Rischio da esposizione a radiazioni ottiche artificiali All'interno del luogo di lavoro non si fa uso di fonti ROA ad eccezione di display e fotocopiatori	2	2	4	accettabile	Informazione e formazione	2	2	4	accettabile	tutti
9	Cadute/scivolamento	Rischio di traumi causati da cadute dall'alto durante lo svolgimento di attività. Cadute per scivolamento durante l'attività di pulizia	2	2	4	accettabile	Vietato utilizzo di scale per attività lavorative oltre il terzo gradino Formazione e informazione sull'uso di scale portatili Protocollo comportamento	2	2	4	accettabile	tutti



10	Organizzazione del Lavoro	Rischi di stress lavoro correlato.	2	3	6	medio	<p>Si procederà comunque ad approfondire l'argomento allo scopo di avere una chiara ed immediata percezione del fenomeno nell'eventualità in cui si presenti.</p> <p>Si effettueranno incontri informativi –formativi sui rischi legati allo stress, potenziali sorgenti, e la gestione dello stesso.</p> <p>Attraverso inoltre all'utilizzo di questionari verrà effettuata indagine sulla percezione dello stress e la percezione delle diverse dimensioni del lavoro (carico di lavoro, supporto da parte dei colleghi, responsabilità ecc.).</p>	2	2	4	accettabile	tutti
		Lavoratori in età avanzata rischi legati allo svolgimento dell'attività.	2	2	4	accettabile	Le situazioni di rischio per i lavoratori in età avanzata saranno valutate caso per caso dal Datore di lavoro	2	2	4	accettabile	tutti
		Rischio legato al burnout, mobbing.	1	1	1	basso	Nulla da rilevare	1	1	1	basso	tutti
11	Vibrazioni	Possibilità di danni per le vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio ed al corpo intero dalle attrezzature di lavoro.	1	2	2	basso	Formazione e informazione Macchina lavapavimenti a norma	1	1	1	basso	Tutti gli operatori di laboratorio esposti
12	Rumore	Possibilità di danni all'udito legati ad un'esposizione dei lavoratori Mancato utilizzo DPI	2	3	6	medio	Formazione e informazione Utilizzo D.P.I.	1	2	2	basso	Tutti gli operatori di laboratorio esposti



13	Campi elettromagnetici	In base alla tipologia delle attività svolte, e dei luoghi ove queste vengono svolte e considerando anche le attrezzature utilizzate, non si ritiene che possa sussistere un rischio specifico	1	1	1	basso	Eventuale misurazione strumentale dei valori presenti.	1	1	1	basso	tutti
14	Presenza di pericoli derivanti dalla mancata comprensione linguistica	Il rischio può essere di varia natura ed è essenzialmente legato all'eventuale comprensione non adeguata della lingua usata per la formazione e scambio di informazioni					Rischio non presente					
15	Attrezzature da lavoro (non di laboratorio)	Vengono utilizzate solo attrezzature d'ufficio, tra le quali comunque vi possono essere taglierine o forbici, con conseguente rischio marginale di tagli alle mani. L'addetto alle pulizie impiega attrezzatura manuale e un'aspirapolvere Vengono utilizzate scale portatili	1	4	4	accettabile	Sensibilizzazione all'uso corretto a tutto il personale in particolare l'uso della scala (vedi protocollo comportamento)	1	2	2	Basso	Tutti
16	Rischio Biologico	Si tratta di un rischio fisiologicamente presente e non legato all'attività lavorativa (influenza, etc..)	2	2	4	accettabile	Formazione del personale	2	2	4	accettabile	Tutti
			Allontanamento dalla mansione nei casi previsti dalla legge – vedi DVR specifico									Lavoratrici madri



17	Assunzione bevande alcoliche e sostanze psicotrope	Assunzione bevande alcoliche durante l'attività lavorativa	1	2	2	basso	Informazione preliminare dei lavoratori Formalizzazione del divieto di somministrazione e di assunzione di alcolici negli ambienti e nella attività di lavoro Controlli specifici per escludere l'uso di alcolici e di sostanze psicotrope nei casi dubbi	1	2	2	basso	Tutti
		Ebrezza alcolica	1	4	4	accettabile	Procedura per l'allontanamento dalla scuola	1	4	4	accettabile	Tutti
18	Affaticamento corde vocali	Affaticamento vocale, laringopatia durante l'attività didattica e ricreativa.	2	2	4	accettabile	Formazione e informazione	2	2	4	accettabile	Docenti
19	Aggressione	Aggressione da parte di soggetti (alunni e personale scolastico) predisposti ad aggressione fisica	1	2	2	basso	Evitare ogni oggetto o arredo superfluo che possa essere usato come contundente; sostituire tutti gli oggetti pericolosi con altri non pericolosi tenendo tutto ciò che non è utilizzato sotto chiave. Garantire l'opportuno funzionamento degli ingressi all'area, al fine di evitare l'ingresso di personale non autorizzato	1	2	2	basso	Tutti
			2	4	8	Medio	Verificare la compatibilità del caso con l'eventuale stato di gravidanza della lavoratrice e predisporre allontanamento dalla mansione	1	1	1	basso	Lavoratrici madri
20	Lavori in solitudine	Accrescimento del generale livello di rischio	1	4	4	Accettabile	Evitare il lavoro in solitario per le attività di pulizie e riordino. In caso non fosse possibile dotare il lavoratore di cellulare e chiamarlo periodicamente.	1	2	2	basso	Collaboratore scolastico

 LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO G. MARCONI SASSARI	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 37 di 37
	DOCUMENTO DI SEDE - CENTRALE Documento di valutazione dei rischi	Rev. del 01/09/2024 Elaborato da: Ing. Maurizio Pinna

Nota finale

Il presente documento ed i relativi allegati sono custoditi a cura del Datore di Lavoro.

Il presente documento ed i relativi allegati sono stati portati a conoscenza di quanti, nell'ambito delle competenze assegnate o delle attività svolte impattano con la sicurezza dei luoghi di lavoro

Il documento stesso è disponibile per eventuali richieste di consultazioni.